

"FORMULA PELIZZA"

P.1 LA GARA

P.1.1 La gara consiste nel tentativo di ottenere, nell'arco di 6 ore, il massimo tempo di volo complessivo, avendo a disposizione non più di 4 traini. La gara è aperta a tutti, non sono richieste iscrizioni di qualsiasi tipo, ma solo lealtà e spirito sportivo.

P.2 CARATTERISTICHE DEI MODELLI

P.2.1 Alla gara sono ammessi modelli che siano riproduzioni o semiriproduzioni di un aliante esistente. Le variazioni dimensionali sono ammesse nella misura massima del 10%. Non si possono aggiungere o modificare parti o superfici mobili o fisse che siano: il modello deve, in sostanza, rappresentare nelle tre viste il vero aliante, in scala ridotta. Il carrello retrattile, se presente, può non essere utilizzato in fase di atterraggio. Il peso massimo del modello non deve superare i 10 Kg e l'apertura alare minima deve essere di 3,50 metri.

P.2.2 Sono tassativamente esclusi modelli che non rispondano ai requisiti esposti nel precedente punto, ed è facoltà del direttore di gara di verificare ed escludere modelli dubbi, per i quali non sia fornita a corredo una documentazione composta da trittico, tabella con dimensioni, caratteristiche, costruttore e almeno una foto dell'aliante originale, alla quale il modello deve essere proporzionato, nonché i modelli che siano palesemente posticci e/o potenzialmente pericolosi per costruzione approssimata.

P.2.3 Il controllo della corrispondenza dei modelli al regolamento potrà avvenire anche successivamente all'iscrizione o durante la gara stessa. In caso non conformità il concorrente verrà squalificato e la quota di iscrizione non verrà restituita.

P.2.4 E' vietata la trasmissione a terra, durante le fasi di volo di qualsiasi tipo di dato telemetrico (velocità, quota, ecc.). E' permessa, a soli fini sperimentali e previa autorizzazione della direzione di gara, la registrazione automatica dei dati e/o tempi di volo.

P.2.5 Nel caso di utilizzo di radio con incorporati sistemi di telemetria, tale funzione dovrà essere disabilitata, eventuali segnali audio o visivi che possono informare il concorrente delle condizioni di volo e del modello, emessi dal trasmettitore non dovranno essere percepibili dal concorrente o dall'aiutante.

P.3 FREQUENZE RADIO

P.3.1 Per ogni modello è obbligatorio disporre di 3 (tre) frequenze radio alternative. **Da questa norma sono esclusi i modelli con radio a 2,4 Ghz**

P.3.2 Le frequenze radio devono obbligatoriamente essere comunicate dai concorrenti nel modulo di preiscrizione, alla Direzione di gara, che provvede ad assegnare i canali, con spaziatura di 10 Khz, affiggendo una lista frequenze tassativa per i concorrenti.

P.3.3 Nel caso di frequenze coincidenti non sostituibili è costituito presso la Direzione di gara un parco radio per le sole frequenze suddette, tassativo per i concorrenti e per l'organizzazione.

P.3.4 Il concorrente interessato al parco radio non potrà ritirare la sua radio finché la radio con la frequenza coincidente non sarà rientrata nelle mani dell'incaricato, e slitterà nell'ordine di lancio fino all'avvenire della predetta condizione

P.3.5 Gli organizzatori indicheranno, in sede di preiscrizione, le frequenze riservate ai trai-

natori e non accetteranno iscrizioni non corredate dell'indicazione delle frequenze, al fine di poter predisporre in tempo la lista delle compatibilità.

P.3.6 E' tassativamente vietato iscriversi e comunicare le frequenze radio sul campo.

P.4 IL TRAINO

P.4.1 Il traino in quota sarà effettuato a rimorchio di un modello a motore fornito di un dispositivo altimetrico che, al raggiungimento della quota fissata, riduce automaticamente il regime del motore, portandolo al minimo.

P.4.2 La quota massima fissata per lo sgancio è di 250 metri sul livello della pista di decollo.

P.4.3 E' facoltà della Direzione di gara diminuire tale quota nel caso di condizioni meteo avverse (Rischio di nuvole basse, scarsa visibilità) o di sicurezza.

P.4.4 La direzione di gara dovrà provvedere al corretto funzionamento dei dispositivi altimetrici ed effettuare, eventualmente, le dovute tarature e calibrazioni in modo di garantire per tutte e 6 le ore di gara la corretta quota di sgancio.

P.4.5 L'anello di aggancio (fusibile) tra il cavo di traino ed il modello dovrà essere in filo di Nylon da almeno 0,8 mm di diametro, da agganciare ad un moschettone che chiude il cavo di traino; esso dovrà essere già agganciato dal concorrente al modello all'atto dell'accesso alla pista di decollo, pena l'annullamento del lancio. Il "fusibile" deve essere fornito dall'organizzazione.

P.5 L'ORDINE DI LANCIO

P.5.1 Il concorrente può' lanciare liberamente in ogni momento presentandosi al traino. Se due o più' concorrenti vogliono lanciare nello stesso momento, l'ordine di lancio e' determinato dal numero di prenotazione.

P.5.2 Nel caso di lista d'attesa il concorrente chiamato deve partire entro un minuto dalla chiamata stessa.

P.6 IL CRONOMETRAGGIO

P.6.1 Il tempo di Pieno e' fissato in 20 minuti (ogni rilevazione temporale è arrotondata al secondo inferiore)

P.6.2 Il tempo di volo cronometrato avrà inizio al momento dello sgancio evidenziato dalla bandierina e terminerà all'atto del definitivo arresto al suolo del modello.

P.6.3 La rilevazione del tempo di volo e' effettuata dal concorrente o dal suo aiutante con il metodo dell'auto cronometraggio. E' fatto obbligo a tutti i concorrenti di prestare aiuto, se richiesto ai concorrenti in volo. La direzione predispone controlli casuali, in questo caso il tempo ufficiale è quello rilevato dal giudice di linea. Il concorrente compila e firma il cartellino di volo indicando il tempo di volo. Il commissario di pista assegna penalità' di sua competenza, indica il tempo eventualmente controllato e firma il cartellino. I cartellini di volo privi di entrambe le firme verranno annullati e il volo si ritiene nullo. Il concorrente ha l'obbligo e la responsabilità di consegnare al tavolo dell'organizzazione il cartellino di volo.

P.7 L'ATTERRAGGIO

P.7.1 L'atterraggio dovrà essere effettuato in un'area delimitata di m 40x10 e dovrà avvenire nella direzione decisa dalla direzione di gara e la prua del modello deve attraversare la testata pista di atterraggio (lato corto), sarà cura degli organizzatori predisporre almeno due (meglio tre) di queste piste di atterraggio. Prima dell'inizio della gara il direttore di pista decide dalla direzione di atterraggio che potrà essere varia-

to, durante la gara solo in caso di variazioni delle condizioni meteo.

- P.7.2 Il concorrente deve dichiarare, in avvicinamento, la pista sulla quale intende atterrare. In caso di affollamento delle piste e previa autorizzazione del commissario, l'atterraggio può essere effettuato anche al di fuori delle piste stesse. In questo caso non si applicano le penalizzazioni di cui ai punti P.8.2.2 e P.8.2.3
- P.7.3 Perché l'atterraggio sia considerato valido e senza penalità, il modello dovrà fermarsi con tutta la sagoma all'interno dell'area predisposta, ed il proprio asse non dovrà assumere un angolo superiore a 90° rispetto a quello della pista, né dovrà rovesciarsi sul dorso. Non è necessario che il modello tocchi all'interno dell'area delimitata; la correttezza dell'atterraggio sarà valutata a modello fermo dal cronometrista.
- P.7.4 Nel caso ci sia affollamento in atterraggio e un modello sia costretto ad atterrare fuori pista, perché tutte le piste sono impegnate, non si dà corso alle penalizzazioni in base alla correttezza d'atterraggio e si tiene conto eventualmente solo di quelle in base al tempo di volo.

P.8 L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

- P.8.1 Verrà assegnato **1 punto** per ogni secondo di volo cronometrato dopo lo sgancio.
- P.8.2 Verranno detratti dal punteggio conseguito con la prova di volo:
- P.8.2.1 Penalità' di 5 punti per ogni secondo pieno volato in più' dei 20 minuti con un massimo di 100 punti.
 - P.8.2.2 Penalità' di 50 punti per ogni atterraggio in pista ma con perdita di pezzi, o sul dorso, o con angolazione superiore ai 90 gradi rispetto all'asse della pista ed alla direzione di atterraggio, con parte del modello fuori dalla pista o il mancato attraversamento della testata pista con la prua del modello.
 - P.8.2.3 Penalità' di 100 punti per atterraggio con il modello completamente fuori pista.
 - P.8.2.4 Penalità' di 100 punti decorso 1 minuto dalla chiamata del numero di prenotazione.
 - P.8.2.5 In caso di controllo del tempo da parte dell'organizzazione non si applicano penalità' quando i tempi sono differenti di più' o meno 10 secondi. Oltre questo lasso di tempo: penalità di 60 punti fino a 15 secondi, penalità di 120 punti fino a 20 secondi penalità "Volo Nullo" (punti Zero) dal 21 secondo. La differenza è tra il tempo segnato del concorrente e quello segnato dal giudice di linea.
 - P.8.2.6 Sorvolo di Zone Interdette al Volo. Il concorrente richiamato deve immediatamente abbandonare la Zona Interdetta. Il secondo richiamo scatta se sono decorsi 30 secondi dal primo comporta la penalità Volo Nullo (punti zero) ed obbligo di immediato atterraggio.
 - P.8.2.7 Penalità' di 100 punti al modello che allo scadere delle 6 Ore di gara e' ancora in volo. Il modello si considera in volo allo scadere delle 6 Ore se al segnale della direzione ha già' iniziato il volo cronometrato.
 - P.8.2.8 Penalità' Volo Nullo (punti zero) in caso di non immediata richiesta di ripetizione del traino quando ne ricorrono le fattispecie. La richiesta deve essere presentata dal concorrente al più' vicino addetto dell'organizzazione.
- P.8.3 Le penalità dovute all'atterraggio non sono cumulabili, ovvero, ad esempio, se un modello si ribalta ed esce con una sua parte dalla pista delimitata, verranno detratti solo 50 punti; nel caso invece che si ribalti uscendo completamente dalla pista delimitata, verrà assegnata solo la penalità più alta, cioè 100 punti.
- P.8.4 Sono cumulabili tra loro solo le penalità dovute all'atterraggio scorretto, errore nel

conteggio del tempo di volo ed allo sfioramento del tempo massimo di volo.

P.8.5 Il volo è annullato e viene assegnato punteggio zero, senza possibilità di ripetizione del lancio, se:

P.8.5.1 Il modello perde pezzi in volo fino al momento dell'atterraggio.

P.8.5.2 Il modello provoca la rottura del trainatore durante le procedure di traino.

P.9 LA RIPETIZIONE DEL TRAINO

P.9.1 E' ammessa la ripetizione del traino, appena il concorrente è disponibile, ed indipendentemente dalla fila di lancio, nei casi di:

P.9.1.1 Rottura o sgancio del cavo di traino NON dovuto all'imperizia del concorrente.

P.9.1.2 Arresto del motore, o comunque per qualsiasi problema al trainatore o all'altimetro in fase di traino.

P.9.1.3 Collisione in volo.

P.9.1.4 Casi diversi saranno valutati a giudizio insindacabile della Direzione di gara.

P.9.1.5 La ripetizione deve essere autorizzata dalla Direzione di gara.

P.10 LA CLASSIFICA DELLA GARA

P.10.1 La classifica sarà stilata mediante somma dei migliori punteggi ottenuti, con il massimo di tre. Se il concorrente effettua tutti e quattro i voli a disposizione potrà scartare il peggiore.

P.10.2 Nel caso di sopravvenute cattive condizioni meteorologiche o per problemi tecnici ai trainatori o altro, la gara può essere sospesa o chiusa ad insindacabile giudizio del Direttore di Gara.

P.10.3 In caso di parità potrà essere effettuato uno spareggio, mediante un volo di precisione con atterraggio a tempo determinato a discrezione della Direzione di gara, altrimenti verrà dichiarato un "Ex aequo".

P.11 IL MODELLO DI RISERVA

P.11.1 E' ammesso l'uso di un modello di riserva solo quando è constatata la rottura strutturale definitiva del modello "titolare". Il modello di riserva deve essere scelto e notificato alla Direzione di gara, dal concorrente, prima dell'inizio della gara.

P.11.2 Il modello di riserva dovrà tassativamente essere in regola con le norme di questo regolamento.

P.12 LA CONDOTTA IN GARA DEI CONCORRENTI

P.12.1 I concorrenti devono tenere un comportamento tale da facilitare e non ostacolare il corretto e regolare svolgimento della competizione. In particolare devono comportarsi in modo leale, sportivo, non devono volare in modo pericoloso per il pubblico e per gli altri concorrenti e, se richiesto, prestare la propria opera a favore dell'organizzazione e degli altri concorrenti. Eventuali reclami del concorrente devono, previo pagamento di Euro 50, essere proposti per scritto. La commissione giudicatrice è formata dal Direttore di Gara, dall'Addetto ai controlli e dal Rappresentante di Specialità' (o suo sostituto). La decisione viene immediatamente comunicata ai concorrenti, e' inappellabile e se ritenuta valida al Reclamante viene rimborsata la somma richiesta.

P.12.2 Verrà altresì escluso dalla gara il concorrente che, avendo l'obbligo di consegnare la radio all'addetto al parco radio, ometterà di farlo o ritarderà eccessivamente la ri-

consegna del trasmettitore, sempre senza restituzione della quota d'iscrizione.

P.13 CLASSIFICA CAMPIONATO

P.13.1 Alla fine della stagione agonistica viene assegnato il TROFEO PELLIZZA al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio sommando i risultati millesimali di tutte le gare disputate.

P.13.2 Se le gare in calendario sono 2 si sommano i punteggi delle due gare.
Se le gare in calendario sono 3 si sommano i due migliori punteggi.
Se le gare in calendario sono 4 o più' si sommano i tre migliori punteggi.

P.13.3 Il Trofeo dovrà essere custodito dal vincitore, che si impegnerà a rimmetterlo in palio l'anno successivo.

P.14 SUGGERIMENTI PER GLI ORGANIZZATORI

P.14.1 Predisporre la lista delle frequenze il giorno prima della gara, al fine di garantire un orario d'inizio dei lanci che consenta poi, ai concorrenti che vengono da più lontano, un rientro agevole a casa.

P.14.2 Predisporre almeno 3 (tre) trainatori in linea di volo ed almeno 1 (uno) trainatore di riserva, con un minimo di 3 (tre) piloti, che si alternino con due modelli sempre in ordine di volo per tutta la durata della gara.

P.14.3 Predisporre cavi di traino di lunghezza pari a 25 metri e dotati di bandiera visibile. Gli anelli di traino (fusibili) devono essere messi a disposizione dall'organizzazione. L'organizzazione deve disporre tassativamente di almeno 5 persone (esclusi gli addetti ai trainatori e al pranzo) con i seguenti incarichi:

1 Direttore di Gara.

1 Commissario per ogni pista di atterraggio più 1 di riserva

1 Addetto ai conteggi e controllo

1 Supporto e logistica (meglio 2)

P.14.4 L'organizzazione deve aggiornare costantemente (comunque almeno una volta ogni ora) il tabellone con i punteggi e deve renderlo visibile a tutti.

L'organizzazione deve fornire indicazioni pubbliche ed esaurienti sulle Zone di non Volo (cartina esposta sul campo). L'organizzazione deve predisporre premi per i primi tre classificati. La Classifica è unica: Si partecipa al Trofeo PELLIZZA. La classifica finale deve essere redatta in millesimi.

"TROFEO PELIZZA" CATEGORIA ESORDIENTI

Per promuovere questo tipo di gara e per dare nuovo slancio alla formula quest'anno, in via sperimentale, viene inserita una categoria riservata ad aeromodellisti che non hanno mai partecipato al trofeo Pelizza o gare agonistiche con caratteristiche simili.

Per poter partecipare in questa categoria i concorrenti e i modelli devono rispettare i seguenti punti:

- 1.** Il concorrente non deve aver mai partecipato al "Trofeo Pelizza" o a gare simili
- 2.** Le caratteristiche e i requisiti dei modelli devono essere identiche alla categoria standard fatto salva l'apertura alare che non deve superare i 3,5 m di apertura alare ed avere un peso massimo di 5 kg
- 3.** La gara si svolge al meglio di 3 lanci
- 4.** I lanci si DEVONO effettuare entro le prime 4 ore dall'apertura della gara.
- 5.** Per evitare sovrapposizioni dannose per la categoria superiore, per questa categoria il primo lancio deve essere effettuato entro la 1° ora e il 2° entro la 2° ora.
- 6.** I punti per la classifica sono calcolati come la categoria standard.
- 7.** I primi tre classificati verranno premiati con medaglia messa gentilmente in palio dalla FIAM
- 8.** Il costo di iscrizione verrà limitato al solo costo delle spese vive sostenute del club organizzatore (Pranzo, benzina trainatori, ecc, ecc..).
- 9.** Nel caso di sovraffollamento o problemi tecnici la direzione di gara potrà, con decisione inappellabile, limitare nel numero e nei lanci i concorrenti della categoria "Esordienti".
- 10.** I concorrenti "Esordienti" potranno partecipare a tutte e 4 le gare dell'anno in corso, ma non ci sarà una classifica finale.
- 11.** La direzione di gara ha la facoltà di escludere (anche dopo l'iscrizione) i concorrenti che si dimostrassero pericolosi per sé stessi o per gli altri concorrenti, per incapacità, indisciplina o per modelli inadeguati e/o pericolosi.
- 12.** Con la sola esclusione dei punti 2, 3, 4 valgono le stesse regole del regolamento "TROFEO PELIZZA"